



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

SEGRETARIATO GENERALE
Ufficio del Segretario Generale
Via del Collegio Romano 27 - 00186 Roma

Prot. N. 6000
01.07.04/3

OGGETTO: Art. 7 comma 3-quater del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83 convertito nella legge 29 luglio 2014, n. 106 – Capitale italiana della cultura 2016 e 2017 – Decreto di nomina della Giuria per la selezione. Trasmissione.

e.p.c., Al Direttore del Servizio I

Si trasmette, per il seguito di competenza il decreto firmato dal signor Ministro di nomina della Giuria per la selezione della Città “Capitale italiana della cultura 2016 e 2017”.

Si prega di voler notificare il decreto di nomina ai componenti della giuria e di concordare con il Presidente la seduta di insediamento.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Arch. Antonia P. RECCHIA)

Roma, 19 MAG. 2015

Dott.ssa Leila Nista
Servizio I
Segretariato Generale
leilagiuseppina.nista@beniculturali.it



Il Ministro

dei beni e delle attività culturali e del turismo

VISTO l'articolo 7, comma 3-*quater*, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, che prevede che il Consiglio dei Ministri conferisca annualmente il titolo di «Capitale italiana della cultura» ad una città italiana, sulla base di un'apposita procedura di selezione definita con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, previa intesa in sede di Conferenza unificata, anche tenuto conto del percorso di individuazione della città italiana «Capitale europea della cultura 2019»;

VISTO il decreto ministeriale 12 dicembre 2014 recante la disciplina della procedura di selezione per l'attribuzione del titolo di «Capitale italiana della cultura» e in particolare l'articolo 2, comma 2, che prevede la costituzione di una Giuria, composta da sette esperti indipendenti di chiara fama nel settore della cultura, delle arti, della valorizzazione territoriale e turistica, di cui tre designati dal Ministro e tre designati dalla Conferenza unificata e uno, Presidente della Giuria, d'intesa dal Ministro e dalla Conferenza unificata;

VISTO l'articolo 1, comma 3, del citato decreto ministeriale 12 dicembre 2014 che prevede che, in sede di prima applicazione, la Giuria, all'esito dei lavori della prima selezione, individua e propone al Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, due distinte città cui conferire il titolo di «Capitale italiana della cultura», l'una per l'anno 2016, l'altra per l'anno 2017;

VISTO il decreto ministeriale 4 febbraio 2015 recante la riapertura del termine per la presentazione delle candidature da parte dei comuni interessati alla selezione per la «Capitale italiana della cultura» 2016 e 2017, e la conseguente modifica delle successive scadenze previste per la procedura di selezione che si svolgerà durante l'anno 2015;

VISTA l'intesa resa dalla Conferenza unificata nella seduta del 7 maggio 2015 sulla nomina a presidente della Giuria proposta dal Ministro;

ACQUISITE le designazioni dalla Conferenza unificata, deliberate nella seduta del 7 maggio 2015;

TENUTO CONTO della tempistica dettata dal citato articolo 2 del decreto ministeriale 12 dicembre 2014 e rilevata la necessità di rideterminare i termini ivi previsti, con riferimento alla selezione della città «Capitale italiana della cultura» 2016 e 2017;

decreta

Art. 1

(Giuria per la selezione della città «Capitale italiana della cultura» 2016 e 2017)

1. La Giuria per la selezione della città «Capitale italiana della cultura» per gli anni 2016 e 2017 di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto ministeriale 12 dicembre 2014 è composta da:

- Prof. Marco Cammelli, in qualità di Presidente;
- Prof.ssa Francesca Cappelletti, designata dalla Conferenza unificata;
- Prof. Gino Mirocle Cresci, designato dalla Conferenza unificata;
- Dott.ssa Cristina Loglio;
- Dott. Franco Iseppi;
- Dott. Antonio Preiti;
- Dott. Alberto Sinigaglia, designato dalla Conferenza unificata.





Il Ministro

dei beni e delle attività culturali e del turismo

Art. 2
(Lavori della Giuria)

1. La Giuria individua entro il 30 giugno 2015 i comuni finalisti, i quali presentano entro il 15 settembre 2015 i dossier di candidatura definitivo. Entro il 30 ottobre 2015 la Giuria propone al Ministro la città «Capitale italiana della cultura» 2016 ed entro il 15 dicembre 2015 la città come «Capitale italiana della cultura» 2017.
2. La Segreteria della Giuria è garantita dalla dott.ssa Leila Nista – Servizio I del Segretariato Generale, che si avvale anche del supporto della propria struttura.

Roma, 18 MAG. 2015

IL MINISTRO

